



## COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29-04-2025

OGGETTO: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2025 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 18:12 Sala Convegni "Vanda Bianchi" del Centro Sociale di Molicciara, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, convocato nei modi stabiliti dal Regolamento del Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione, nelle persone di:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Pres./Ass.</b>
<b>Cecchinelli Katia</b>	<b>Presente</b>
<b>Cantergiani Diomira</b>	<b>Presente</b>
<b>Marchi Luca</b>	<b>Presente</b>
<b>Pietrobono Loris Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
<b>Spinetti Stefano</b>	<b>Presente</b>
<b>Malfanti Irene</b>	<b>Presente</b>
<b>Turini Giorgia</b>	<b>Assente</b>
<b>Petacco Greta</b>	<b>Presente</b>
<b>Sergiampietri Luca</b>	<b>Presente</b>
<b>Favini Marzio</b>	<b>Presente</b>
<b>Micocci Manuele</b>	<b>Presente</b>
<b>Ambrosini Gherardo</b>	<b>Presente</b>
<b>Tonelli Martina</b>	<b>Presente</b>

Totale Presenti **12** Totale Assenti **1**

Partecipa con le funzioni di legge il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Brunetti

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sindaca, Katia Cecchinelli, assume la presidenza e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Sindaca sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Settore Finanziario corredata dai pareri ex artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 16/05/2022 con la quale il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato il passaggio dal regime tributario a un sistema di tariffazione corrispettiva puntuale del servizio integrato dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2023;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2023 con la quale il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato il “Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva”;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**Dato atto** che in conformità a quanto disposto dalla norma di legge di cui al punto precedente e dalla sopra citata Delibera C.C. n. 26/2022, nel territorio del Comune di Castelnuovo Magra la tariffa avente natura corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario fino al 31/12/2028 del servizio di gestione dei rifiuti Acam Ambiente S.p.A. – gruppo IREN;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2025 con la quale il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato le modifiche al Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva con effetto dal 01/01/2025;

**Visto** l'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018), che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

### Viste:

- la Deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;
- la successiva Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 “*Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” e il relativo allegato A denominato “*Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2*”;
- la Deliberazione di ARERA n. 385/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani*”
- la Deliberazione di ARERA N. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*”;
- la Deliberazione di ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”;
- la Deliberazione di ARERA n. 487/2023/R/RIF del 24 ottobre 2023 “*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*”;
- la Determina di ARERA n. 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif*”;
- la Deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 che con decorrenza 01/01/2023 adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi

regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

**Dato atto** che la citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021:

- definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) in coerenza con le linee generali già definite nel D.P.R. n. 158/99;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta, viceversa, la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal d.P.R. n.158/1999, con la conseguenza che il Comune continua ad essere l'unico soggetto competente all'approvazione delle tariffe;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza; le stesse determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: a) del tasso di inflazione programmata; b) del miglioramento della produttività; c) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; d) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici;

**Visto**, in particolare, l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, come modificata dalla deliberazione ARERA n. 7/2024/R/RIF, rubricato "*Procedura di approvazione*", che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente (co. 7.1), corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione (co. 7.3), redigendo in particolare:
  - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- l'Ente territorialmente competente, che ha il compito di validare il piano economico finanziario mediante "la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario" (co. 7.4), di assumere le "pertinenti determinazioni" e di provvedere "a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano e i corrispettivi del servizio" (co. 7.7);
- ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale del piano e i corrispettivi del servizio (co. 7.7);

**Visto** l'art.1.2 lett. a) della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF che stabilisce che il gestore aggiorna il PEF 2024-2025 e lo trasmette all'E.T.C. (Ente Territorialmente Competente);

**Richiamato** il PEF 2024-2025 (*allegato 1*) in applicazione di quanto previsto dal citato art.1.2 lett. a) della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF (aggiornamento biennale PEF 2024 – 2025) e validato dalla Provincia della Spezia, in qualità di Ente territorialmente competente, con determina n. 358 del 17/04/2024;

**Dato atto che:**

- a) l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita ( $\Sigma T_{max}$ ) riportato nella versione finale del PEF 2024 -2025, (*allegato 1*) è pari, per l'anno 2025 ad euro 1.534.106,00, così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
  - COSTI FISSI euro 341.463,00;

- COSTI VARIABILI euro 1.192.643,00;
- b) ai fini della determinazione del montante tariffario da articolare sulla platea delle utenze domestiche e non domestiche, dall'importo  $\Sigma T_{max}$  come quantificato al punto precedente, ai sensi della determina n.2/2021 del 04/11/21 comma 1.4 di ARERA, è sottratto il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, pari ad euro 5.636,00;
- c) il montante tariffario finale determinato sottraendo all'importo di euro 1.534.106,00 la somma di cui al punto b) (euro 5.636,00) è pari a euro 1.528.471,00 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
  - COSTI FISSI euro 341.463,00,
  - COSTI VARIABILI euro 1.187.008,00;
- d) Nella determinazione delle tariffe è necessario considerare che per la copertura dei costi per le riduzioni previste dal Regolamento Comunale a carico del PEF Rifiuti 2025 si stima un fabbisogno di euro 25.000,00.

#### Preso atto che:

- secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 5, del vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, una quota della parte variabile della tariffa – denominata quota variabile misurata – deve essere determinata proporzionalmente alla quantità di rifiuto residuo non recuperabile effettivamente prodotta da ciascuna utenza, sia domestica che non domestica;
- con la deliberazione annuale di approvazione delle tariffe viene stabilito il numero minimo di vuotature di rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze non domestiche e domestiche, per queste ultime calcolato oltre che sulla base del volume del contenitore del rifiuto indifferenziato, anche tenendo conto del numero dei componenti della famiglia;

#### Considerato che:

- ai fini della determinazione della quota variabile misurata della tariffa è necessario definire la tariffa unitaria euro/kg per la gestione del rifiuto residuo (RUR);
- tale tariffa unitaria per kilogrammo di rifiuto residuo si ricava rapportando il totale delle componenti di costo CTS e CRT riportate nel PEF (*allegato 1*) ed incrementate di euro 7.148,00, come quota di costo della ripartizione delle riduzioni da regolamento, pari ad euro 346.552,00, con il quantitativo del rifiuto residuo che si stima verrà prodotto nell'anno 2025, quantificato, sulla base dell'andamento della produzione di RUR nell'anno 2024, in misura pari a 647.732,00 kg:

$$\text{Tariffa unitaria quota variabile} = \frac{\text{euro } \underline{\hspace{2cm}}}{\text{kg } \underline{\hspace{2cm}}} = \underline{\hspace{2cm}} \text{ euro/kg}$$

Si ricava un costo euro/kg pari ad euro 0,53;

**Considerato che**, con riferimento alla quota fissa (QuF) e alla quota variabile calcolata (QuVC) della tariffa, tenuto conto dei criteri previsti dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto disposto dal vigente Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, trattandosi di entrata di natura non tributaria, rientrano tra le competenze della Giunta Comunale:

- la ripartizione del montante tariffario QuF + QuVC, pari a euro 1.528.471,00. tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali;
- la determinazione, per ogni categoria di utenza domestica, dei coefficienti Ka e Kb di cui ai punti 4.1 e 4.2, allegato 1, del DPR 158/1999;
- la determinazione, per ogni categoria di utenza non domestica, dei coefficienti Kc e Kd di cui ai punti 4.3 e 4.4, allegato 1, del DPR 158/1999;
- la determinazione delle tariffe per ogni classe di utenza domestica e non domestica;

**Dato atto** che, per la categoria di utenza non domestica n. 22 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub) e la categoria di utenza non domestica n. 24 (Bar, caffè, pasticceria), sono stati confermati i coefficienti K

inferiori al minimo di cui alle tabelle ministeriali, già applicati negli anni precedenti, in ragione della quantità di rifiuti conferiti e della necessità di assicurare la sostenibilità del carico tariffario;

**Dato atto** che, l'articolo 17.17, comma 2, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva stabilisce che la delibera tariffaria, per le sole utenze non domestiche, può prevedere agevolazioni per attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici di Castelnuovo Magra paese e della frazione di Vallecchia che garantiscono un presidio sociale in favore della popolazione anziana residente;

**Dato atto** che, l'articolo 17.17, comma 3, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva stabilisce che la delibera tariffaria, per le sole utenze domestiche, può prevedere agevolazioni, a titolo sperimentale, per utenze in specifiche frazioni identificate e comunicate al Gestore;

**Visto** il D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 (G.U. n. 60 del 13.03.2025) ad oggetto "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni economico-sociali disagiate" che stabilisce una riduzione del 25 per cento della tariffa corrispettiva rifiuti;

**Vista** la deliberazione ARERA n. 133/2025/ R/RIF del 01 aprile 2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del Decreto Legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24;

**Dato atto** che, per quanto concerne le utenze domestiche, si ritiene opportuno applicare l'esenzione della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, solo per la parte non coperta dal "bonus sociale rifiuti" di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 (G.U. n. 60 del 13.03.2025), per i nuclei familiari con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 9.530,00 euro, nel limite degli stanziamenti di Bilancio del capitolo 1749 dell'anno 2025. La certificazione ISEE valida per l'anno 2025 deve essere presentata all'Ufficio Tributi del Comune di Castelnuovo Magra entro e non oltre il 30.09.2025. La suddetta esenzione verrà riconosciuta agli utenti domestici partendo dagli ISEE più bassi e fino all'esaurimento dei fondi di bilancio disponibili;

**Considerato inoltre che**, la percentuale di riduzione da applicare alla quota variabile calcolata (QuVC) a fronte della misurazione puntuale di cui all'art. 9 e all'art. 11 comma 5 del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, pari al rapporto tra il totale delle componenti di costo CTS e CRT ed incrementate di euro 7.148,00 come quota di costo della ripartizione delle riduzioni da regolamento ammonta a 29,00 %, di conseguenza la componente variabile delle tariffe per ogni classe di utenza domestica e non domestica risulta espressa al netto di tale riduzione;

**Ritenuto pertanto opportuno:**

- ripartire il montante tariffario QuF + QuVC del servizio come segue:
  - *Utenze domestiche*: 89,50 % quota fissa e 70,50 % quota variabile calcolata;
  - *Utenze non domestiche*: 10,50 % quota fissa e 29,50 % parte variabile calcolata;
- applicare, nella definizione dell'articolazione tariffaria 2025, l'impianto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd riportati nell'**allegato 2** al presente provvedimento;
- adottare, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione del modello tariffario definito dal vigente Regolamento, l'articolazione tariffaria riportata nell'**allegato 3** al presente provvedimento;
- stabilire, ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della tariffa corrispettiva 2025, la tariffa unitaria (euro/vuotatura) per ciascuna tipologia di attrezzatura di raccolta definita in base alla tariffa unitaria euro/kg ed al volume utile di ciascuna attrezzatura,
- stabilire, sempre ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della tariffa corrispettiva 2025, il numero minimo di vuotature per le attrezzature dedicate alla raccolta del rifiuto

residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell' *allegato 3*;

**Dato atto che** le tariffe determinate con il presente provvedimento, di natura corrispettiva, sono da assoggettare ad I.V.A.;

**Dato atto che** ai sensi dell'art.24 del vigente Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva, per l'anno 2025 la tariffa corrispettiva verrà addebitata all'utenza in due fatture semestrali e ritenuto fissarne la scadenza per il versamento dell'acconto relativo al periodo gennaio – giugno al 26 giugno 2025 e per il versamento dell'acconto relativo al periodo luglio – dicembre al 26 novembre 2025;

**Dato inoltre atto** che con delibera ARERA n. 386/2023/R/rif del 3 agosto 2023, come da ultimo modificata dalla delibera ARERA n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025, sono state istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto:

- a) *UR1,a* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari nel 2025 a 0,10 euro/utenza;
- b) *UR2,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari nel 2025 a 1,50 euro/utenza;
- c) *UR3,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari nel 2025 a 6,00 euro/utenza;

**Visto** l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, a mente del quale *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**Visto** l'articolo 151 del Decreto Legislativo n° 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;

**Visto** il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che: all'Art. 3 comma 5-quinquies, come modificato dall'art.43 comma 11 del DL 17 maggio 2022, n.50, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti suindicati coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 21.12.2024 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e programma Interventi 2025-2027";

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17.04.2025 ad oggetto “Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani-Misure tariffarie per l'anno 2025-Approvazione”;

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**Preso atto** che la deliberazione di approvazione del Regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva, di cui all'art.1, comma 668, della L. 147/2013 e quella relativa alle tariffe del prelievo, non devono essere pubblicate sull'apposito sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)), in quanto trattasi di prelievo di natura non tributaria;

**Acquisiti:**

- il parere favorevole inserito nel presente atto ed espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto, dal Responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Katia Pastina;

- il parere favorevole inserito nel presente atto ed espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto, dal Responsabile del Settore Finanziario, dott.ssa Katia Pastina;

Dopo approfondita discussione in cui il presente punto all'ordine del giorno è stato trattato unitamente a quello precedente relativo alle modifiche al Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, alla cui deliberazione si rimanda.

Con n. 8 voti favorevoli, n.4 voti contrari (Tonelli, Ambrosini, Micocci, Favini), nessun astenuto,

**DELIBERA**

- 1) **di stabilire** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
- 2) **di prendere atto** del PEF 2024-2025 (*allegato 1*) in applicazione di quanto previsto dal citato art.1.2 lett. a) della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF (aggiornamento biennale PEF 2024 – 2025) e validato dalla Provincia della Spezia, in qualità di Ente territorialmente competente, con determina n. 358 del 17/04/2024.
- 3) **di dare atto** che:
  - a) l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita ( $\Sigma T_{max}$ ) riportato nella versione finale del PEF 2024 -2025, (*allegato 1*) è pari, per l'anno 2025 ad euro 1.534.106,00, così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
    - COSTI FISSI euro 341.463,00;
    - COSTI VARIABILI euro 1.192.643,00;
  - b) ai fini della determinazione del montante tariffario da articolare sulla platea delle utenze domestiche e non domestiche, dall'importo  $\Sigma T_{max}$  come quantificato al punto precedente, ai sensi della determina n.2/2021 del 04/11/21 comma 1.4 di ARERA, è sottratto il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, pari ad euro 5.636,00;
  - c) il montante tariffario finale determinato sottraendo all'importo di euro 1.534.106,00 la somma di cui al punto b) (euro 5.636,00) è pari a euro 1.528.471,00 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
    - COSTI FISSI euro 341.463,00,
    - COSTI VARIABILI euro 1.187.008,00;
  - d) nella determinazione delle tariffe è necessario considerare che per la copertura dei costi per le riduzioni previste dal Regolamento Comunale a carico del PEF Rifiuti 2025 si stima un fabbisogno di euro 25.000,00;
- 4) **di approvare** i coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche, Kc e Kd per le utenze non domestiche, come indicato nell' *allegato 2* al presente provvedimento;

- 5) **di approvare** a decorrere dalla data del 1° gennaio 2025 l'articolazione tariffaria della quota fissa (QF) e della quota variabile calcolata (QuVC) per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, nonché la tariffa unitaria euro/kg della quota variabile misurata (QuVm), pari a euro/kg 0,53, come indicato nell' **allegato 3** al presente provvedimento;
- 6) **di dare atto** che le tariffe determinate con il presente provvedimento, di natura corrispettiva, sono da assoggettare ad I.V.A.;
- 7) **di approvare**, ai fini della applicazione della quota variabile misurata (QuVM) della Tariffa Corrispettiva 2025 la tariffa unitaria (euro/vuotatura) per ciascuna tipologia di attrezzatura di raccolta e il numero minimo di vuotature per le attrezzature dedicate alla raccolta del rifiuto residuo non recuperabile da addebitare alle utenze domestiche e non domestiche indipendentemente dalla quantità effettivamente prodotta, nelle misure indicate nell' **allegato 3**;
- 8) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 17.17, comma 2, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva l'agevolazione del 20% della tariffa per le attività commerciali ed artigianali presenti nei Centri Storici di Castelnuovo Magra paese e della frazione di Vallecchia che garantiscono un presidio sociale in favore della popolazione anziana residente;
- 9) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 17.17, comma 3, del regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, l'agevolazione, a titolo sperimentale, per le utenze domestiche della frazione il Giorgione, disagiata ai fini della raccolta dei rifiuti, consistente nell'installazione di n.1 contenitore da 240L escluso dal conteggio delle vuotature e con addebito alle singole utenze domestiche della frazione del costo delle sole vuotature minime;
- 10) **di approvare** per le utenze domestiche l'esenzione della tariffa, nella parte fissa e nella parte variabile, solo per la parte non coperta dal "bonus sociale rifiuti", di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 (G.U. n. 60 del 13.03.2025) per i nuclei familiari con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 9.530,00 euro, nel limite degli stanziamenti di Bilancio del capitolo 1749 dell'anno 2025. La certificazione ISEE valida per l'anno 2025 deve essere presentata all'Ufficio Tributi del Comune di Castelnuovo Magra entro e non oltre il 30.09.2025. La suddetta esenzione verrà riconosciuta agli utenti domestici partendo dagli ISEE più bassi e fino all'esaurimento dei fondi di bilancio disponibili;
- 11) **di dare atto** che in conformità a quanto previsto dall'art.24 del vigente Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva, per l'anno 2025 la stessa verrà addebitata all'utenza in due fatture aventi scadenza semestrale e precisamente il 26 giugno 2025 per il versamento dell'acconto relativo al periodo gennaio – giugno e il 26 novembre 2025 per il versamento dell'acconto relativo al periodo luglio – dicembre.  
Il contribuente può richiedere la rateizzazione ai sensi dell'art. 25.1 del Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva rifiuti;
- 12) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani nonché gestore della riscossione;
- 13) **di pubblicare** il testo della presente Deliberazione sul sito informatico comunale della trasparenza.

Con separata votazione avente il seguente esito: n. 8 voti favorevoli, n.4 voti contrari (Tonelli, Ambrosini, Micocci, Favini), nessun astenuto, vista l'urgenza di attuare i conseguenti adempimenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, T.U.E.L.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole

Castelnuovo Magra, 17-04-2025

**IL RESPONSABILE DI AREA**

F.to Dott.ssa Katia Pastina

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

In ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

Favorevole

Castelnuovo Magra, 17-04-2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

F.to Dott.ssa Katia Pastina

Letto, confermato e sottoscritto.

**LA SINDACA**

F.to Katia Cecchinelli

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Silvia Brunetti

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Con il presente referto si certifica che la presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio on line dal giorno 27-05-2025 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

Castelnuovo Magra, 27-05-2025

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

F.to Francesca Landini

---

Copia di atto, pareri e certificato firmati digitalmente

	2024			2025		
	CASTELNUOVO MAGRA			CASTELNUOVO MAGRA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	171.164	-	171.164	171.617	-	171.617
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	183.740	-	183.740	184.245	-	184.245
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	220.458	-	220.458	221.096	-	221.096
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	721.719	-	721.719	740.182	-	740.182
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	72.731	-	72.731	72.731	-	72.731
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	43.638	-	43.638	43.638	-	43.638
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	31.983	-	31.983	31.983	-	31.983
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	23.027	-	23.027	23.027	-	23.027
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot <sub>TV</sub>	2.946	1.175	4.121	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.233.361	1.175	1.234.537	1.250.474	-	1.250.474
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	4.205	6.570	10.775	15.472	6.570	22.042
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	12.648	22.103	34.751	12.686	22.103	34.789
Costi generali di gestione CGG	113.212	16.643	129.855	113.552	16.643	130.195
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	53.295	-	53.295	53.455	-	53.455
Costi comuni CC	179.155	38.746	217.901	179.694	38.746	218.440
Ammortamenti Amm	46.142	-	46.142	52.043	-	52.043
Accantonamenti Acc	34.565	-	34.565	34.565	-	34.565
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	34.565	-	34.565	34.565	-	34.565
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	17.312	-	17.312	21.340	-	21.340
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	155	-	155	138	-	138
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	98.174	-	98.174	108.087	-	108.087
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	6.094	6.094	-	6.094	6.094
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	281.534	51.411	332.945	303.253	51.411	354.664
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.553.696	253.497	1.807.193	1.562.142	58.078	1.620.220
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.514.895	52.586	1.567.481	1.553.727	51.411	1.605.137
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			76%			76%
q <sub>0,2</sub> ton			3.550,01			3.550,01
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			40,18			38,46
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,13			32,13
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,15			-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,25			-0,25
Totale γ			-0,40			-0,40
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,60			0,60
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
p <sub>0</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,30%			0,30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI <sub>0</sub>			3,60%			3,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			6,00%			6,00%
(1+ρ)			1,0600			1,0600
ΣT <sub>0</sub>			1.567.481			1.605.137
ΣTV <sub>0-1</sub>			1.022.523			1.139.109
ΣTF <sub>0-1</sub>			342.826			308.162
ΣT <sub>0-1</sub>			1.365.349			1.447.270
ΣT <sub>0</sub> / ΣT <sub>0-1</sub>			1,1480			1,1091
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.447.270			1.534.106
delta (ΣT <sub>0</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			120.211			71.031
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.137.933	1.175	1.139.109	1.192.643	-	1.192.643
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	259.751	48.411	308.162	290.052	51.411	341.463
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.397.684	49.586	1.447.270	1.482.696	51.411	1.534.106
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			6.172			5.636
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.132.936			1.187.008
ΣTF <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			308.162			341.463
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.441.098			1.528.471
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1			0,55			0,55
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>99%</sup> <sub>sc si</sub>			73.690			255.646
CRD <sup>99%</sup> <sub>sc si</sub>			255.646			28,8%
H di partenza			28,8%			G
Classe di partenza H			G			
<b>Obiettivi</b>						
Classe obiettivo			32,3%			35,3%
			F			F

TARIFFA CORRISPETTIVA - COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA  
TARIFFE 2025

UTENZE DOMESTICHE

	Famiglie	Coefficiente Ka	Coefficiente Kb
1	Famiglie di 1 componente	0,76	0,77
2	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,44
3	Famiglie di 3 componenti	1,05	1,85
4	Famiglie di 4 componenti	1,14	2,25
5	Famiglie di 5 componenti	1,23	3,05
6	Famiglie di =>6 componenti	1,3	3,6

UTENZE NON DOMESTICHE

	tipologia attività	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,5
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,3
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,5
5	Stabilimenti balneari		
6	Esposizioni, autosaloni	0,35	3,15
7	Alberghi con ristorante		
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
9	Case di cura e riposo	1	8,2
10	Ospedali		
11	Uffici, agenzie	1,52	12,45
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	5,3
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,1	8,9
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6	10,8
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,65	4,92
16	Banchi di mercato beni durevoli		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	9,2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	7
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1	9,5
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,95	8,5
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6	4,7
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,7	23
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,63	75,06
24	Bar, caffè, pasticceria	2	15
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, negozi alimentari	2,3	18,2
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	13
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
28	Ipermercati di generi misti		
29	Banchi di mercato genere alimentari		
30	Discoteche, night club		

**ALLEGATO 3**

**TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**TARIFFE 2025**

## **INDICE TARIFFE**

- 1) TARIFFE TCP 2025 UTENZE DOMESTICHE**
- 2) TARIFFE TCP 2025 UTENZE NON DOMESTICHE**
- 3) DEFINIZIONE RIDUZIONE PERCENTUALE QUOTA VARIABILE, TARIFFARIO MISURAZIONE PUNTUALE e VUOTATURE MINIME 2025**

# 1: TARIFFE TCP 2025 UTENZE DOMESTICHE (VALORI IVA ESCLUSA)

<b>COMUNE DI</b>	<b>CASTELNUOVO MAGRA</b>	<b>ANNO 2025</b>
----------------------	--------------------------	------------------

UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile calcolata	Superficie media	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	QUOTA VARIABILE MISURATA - vuotature minime	Simulazione importo totale per Nucleo fam.
componenti	n	%	m <sup>2</sup>	%	Ka	Kb	m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Euro
1	1.265	31,5%	123.718	29%	0,76	0,77	97,80	<b>0,5836</b>	<b>80,6554</b>	<b>30,00</b>	167,73
2	1.490	37,1%	155.476	37%	0,94	1,44	104,35	<b>0,7218</b>	<b>150,8362</b>	<b>40,00</b>	266,15
3	712	17,7%	79.211	19%	1,05	1,85	111,25	<b>0,8063</b>	<b>193,7826</b>	<b>50,00</b>	333,48
4	419	10,4%	47.103	11%	1,14	2,25	112,42	<b>0,8754</b>	<b>235,6816</b>	<b>60,00</b>	394,09
5	95	2,4%	12.517	3%	1,23	3,05	131,76	<b>0,9445</b>	<b>319,4794</b>	<b>70,00</b>	513,92
6	34	0,8%	4.268	1%	1,30	3,60	125,53	<b>0,9983</b>	<b>377,0905</b>	<b>80,00</b>	582,41
<b>TOTALE</b>	<b>4.015</b>	<b>100%</b>	<b>422.293</b>	<b>100%</b>			<b>105,18</b>				

Utenze domestiche	num	4.015
Abitanti residenti (ISTAT Gen 2025)	num	8.253
Residenti per utenza	ab/utenza	2,06
Superficie totale Utenze Domestiche	m <sup>2</sup>	422.293
Superficie media per Utenza Domestica	m <sup>2</sup>	105,18
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	1.160.074,80
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	288,94
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	140,56

- (1) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), vuotature eccedenti e sconti da regolamento.  
(2) Valore medio riferito al totale del costo servizio Utenze Domestiche, al netto della Addizionale Provinciale (5%).

**2: TARIFFE TCP 2025 UTENZE NON DOMESTICHE (VALORI IVA ESCLUSA)**

COMUNE DI		CASTELNUOVO MAGRA						ANNO	2025		
UTENZE NON DOMESTICHE											
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE CALCOLATA	QUOTA VARIABILE MISURATA vuotature minime <sup>(1)</sup>	TARIFFA MEDIA CALCOLATA <sup>(2)</sup>
Cat	Descrizione	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>		Kg/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11	2106	4,39%	191,45	0,40	3,28	<b>0,301</b>	<b>2,1339</b>	<b>147,50</b>	613,67
2	Cinematografi e teatri	1	500	1,04%	500,00	0,30	2,50	<b>0,2258</b>	<b>1,6265</b>	<b>147,50</b>	1.073,63
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33	5352	11,16%	162,18	0,51	4,30	<b>0,3838</b>	<b>2,7975</b>	<b>147,50</b>	663,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	1131	2,36%	188,50	0,76	6,50	<b>0,5719</b>	<b>4,2288</b>	<b>147,50</b>	1.052,42
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
6	Esposizioni, autosaloni	9	3411	7,11%	379,00	0,35	3,15	<b>0,2634</b>	<b>2,0493</b>	<b>147,50</b>	1.024,03
7	Alberghi con ristorante	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
8	Alberghi senza ristorante	14	2252	4,70%	160,86	0,95	7,76	<b>0,7149</b>	<b>5,0485</b>	<b>147,50</b>	1.074,59
9	Case di cura e riposo	4	1436	2,99%	359,00	1,00	8,20	<b>0,7525</b>	<b>5,3348</b>	<b>147,50</b>	2.332,84
10	Ospedali	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
11	Uffici, agenzie	32	2279	4,75%	71,22	1,52	12,45	<b>1,1438</b>	<b>8,0998</b>	<b>147,50</b>	805,81
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	31	2162	4,51%	69,74	0,61	5,30	<b>0,459</b>	<b>3,4481</b>	<b>147,50</b>	419,99
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	21	2510	5,23%	119,52	1,10	8,90	<b>0,8278</b>	<b>5,7902</b>	<b>147,50</b>	938,51
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	2354	4,91%	168,14	1,60	10,80	<b>1,204</b>	<b>7,0263</b>	<b>147,50</b>	1.531,37

15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14	1405	2,93%	100,36	0,65	4,92	<b>0,4891</b>	<b>3,2009</b>	<b>147,50</b>	517,82
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	16	687	1,43%	42,94	1,09	9,20	<b>0,8202</b>	<b>5,9854</b>	<b>147,50</b>	439,71
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	1212	2,53%	151,50	0,82	7,00	<b>0,6171</b>	<b>4,5541</b>	<b>147,50</b>	930,93
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9	1323	2,76%	147,00	1,10	9,50	<b>0,8278</b>	<b>6,1806</b>	<b>147,50</b>	1.177,73
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12	4994	10,42%	416,17	0,95	8,50	<b>0,7149</b>	<b>5,5300</b>	<b>147,50</b>	2.746,41
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	37	6288	13,11%	169,95	0,60	4,70	<b>0,4515</b>	<b>3,0578</b>	<b>147,50</b>	743,88
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	2459	5,13%	163,93	2,70	23,00	<b>2,0318</b>	<b>14,9634</b>	<b>147,50</b>	2.933,58
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	0,00%		7,63	75,06	<b>5,7417</b>	<b>48,8327</b>	<b>147,50</b>	
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1411	2,94%	78,39	2,00	15,00	<b>1,505</b>	<b>9,7587</b>	<b>147,50</b>	1.030,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	1019	2,13%	509,50	2,30	18,20	<b>1,7308</b>	<b>11,8406</b>	<b>147,50</b>	7.062,13
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	25	1656	3,45%	66,24	1,54	13,00	<b>1,1589</b>	<b>8,4576</b>	<b>147,50</b>	784,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
30	Discoteche, night club	0	0	0,00%		-	-	<b>0</b>	<b>0,0000</b>	<b>147,50</b>	
	<b>Totale</b>	<b>332</b>	<b>47.947</b>	<b>100,00%</b>	<b>144,42</b>						

(<sup>1</sup>) Riferita alle vuotature minime per il caso di una UND che non abbia ritirato alcuna attrezzatura, pari ad un 120 litri per 25 vuotature/anno

(<sup>2</sup>) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, QUOTA Variabile Misurata come nota precedente, Addizionale Provinciale (5%) e sconti da regolamento

### 3: DEFINIZIONE RIDUZIONE PERCENTUALE QUOTA VARIABILE, TARIFFARIO MISURAZIONE PUNTUALE 2025 e VUOTATURE MINIME

<b>Sconto sulla quota variabile a fronte misurazione puntuale</b>	<b>29,00%</b>
<b>TARIFFARIO UNITARIO VUOTATURE per tipo contenitore rifiuto indifferenziato</b>	<b>€/vuotatura (IVA esclusa)</b>
40	2,00 €
120	5,90 €
240	11,80 €
360	17,60 €
660	29,10 €
1100	43,10 €

<b>Numero vuotature minime addebitate UD ANNUE</b>	<b>Mastello 40 litri (o conferimento in ecoisola)</b>	<b>Bidone 120 litri</b>
Famiglie di 1 componente	15	5
Famiglie di 2 componenti	20	7
Famiglie di 3 componenti	25	8
Famiglie di 4 componenti	30	10
Famiglie di 5 componenti	35	12
Famiglie di =>6 componenti	40	13

<b>Numero Vuotature minime addebitate UND</b>	<b>n.</b>
Contenitori 40 Lt o volumetria superiore (120-240-660-1100)	25

Elementi di flessibilità		
<b>Sconto pannolini bambini sotto 36 mesi</b>	non addebito degli svuotamenti eccedenti	ADDEBITO DEI SOLI MINIMI DI VUOTATURA PER OGNI CONTENITORE IN DOTAZIONE
<b>Sconto presidi medico sanitari</b>	non addebito degli svuotamenti eccedenti	ADDEBITO DEI SOLI MINIMI DI VUOTATURA PER OGNI CONTENITORE IN DOTAZIONE

Rimborsi forfettari	
<b>Descrizione volumetria contenitore</b>	<b>€</b>
<i>Contenitore Domiciliare con Mastello 40 Lt</i>	20,00 €
<i>Bidone carrellato 120 Lt</i>	40,00 €
<i>Bidone carrellato 240 Lt</i>	60,00 €
<i>Bidone carrellato 360 Lt</i>	90,00 €
<i>Bidone carrellato 660 Lt</i>	130,00 €
<i>Cassonetto da 1100 Lt e superiori</i>	350,00 €

## Comune di Castelnuovo Magra Provincia della Spezia

### **Parere del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - MISURE TARIFFARIE PER L'ANNO 2025 - APPROVAZIONE.**

Il sottoscritto Dott. Matteo Tincani, Revisore dei Conti del Comune di Castelnuovo Magra, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.07.2023, in relazione alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale,

#### **PREMESSO CHE**

- che con la deliberazione n. 26 adottata dal Consiglio Comunale in data 16.05.2022 ad oggetto: "Introduzione tariffazione a corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti dal 1° gennaio 2023", l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di procedere con la tariffazione a corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti a partire dal 01 gennaio 2023;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/03/2023 il Comune di Castelnuovo Magra ha approvato il "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva";
- che con la deliberazione di C.C n. 55 del 21.12.2024 il Comune ha provveduto all'"Approvazione Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e programma Interventi 2025-2027";
- che i presupposti per l'istituzione della tariffa corrispettiva sono la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti, conformi ai requisiti e alle previsioni del D.M. 20 aprile 2017, e l'espressa opzione per la tariffa corrispettiva nel Regolamento comunale ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della Legge 147/2013;
- che il metodo di calcolo della Tariffa Rifiuti Corrispettiva è definito dal Comune nel Regolamento Comunale, tenendo conto anche dei criteri di cui al DPR 158/99, sulla base dei propri obiettivi specifici nel rispetto della disciplina normativa speciale (art. 1, c. 667 e 668 Legge n. 147/2013);
- Vista la Deliberazione di ARERA n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- Vista la successiva Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 "Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e il relativo allegato A denominato "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR-2";
- Vista la deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 che ha approvato il Testo Unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF);
- Vista la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03 agosto 2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

Vista la deliberazione ARERA n. 133/2025/ R/RIF del 01 aprile 2025 "Avvio di procedimento e disposizioni

urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del Decreto Legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24;

- Tenuto conto del PEF 2022-2025-Aggiornamento biennale 2024-2025, validato dalla Provincia della Spezia, in qualità di Ente territorialmente competente, con determina n. 358 del 17/04/2024, in cui per l'anno 2025 il montante tariffario finale è pari a euro 1.528.471,00 così ripartito tra costi fissi e costi variabili:
  - - COSTI FISSI euro 341.463,00
  - - COSTI VARIABILI euro 1.187.008,00;

#### VISTA

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Modifiche al regolamento per la Disciplina della Tariffa Rifiuti Corrispettiva"*;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani - Misure tariffarie per l'anno 2025 - Approvazione"*;

#### DATO ATTO

- che l'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito in L. 25.02.2022 n. 15, modificato dall'art. 43, comma 11, del D.L. 17.05.2022 n. 50 prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno o in caso di scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione prorogata a data successiva, entro tale ultima data;

#### PRESO ATTO

- della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto *"Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani - Misure tariffarie per l'anno 2025 - Approvazione"* completa dei rispettivi allegati;

#### ESPRIME

parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, Dlgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto *"Tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani - Misure tariffarie per l'anno 2025 - Approvazione"*.

Castelnuovo Magra, 17.04.2025

Il Revisore dei Conti  
Dott. Matteo Tinca

